



Bruxelles, 1° febbraio 2016  
(OR. en)

5540/16  
ADD 1

CO EUR-PREP 6  
POLGEN 7  
AG 2  
ECOFIN 44  
UEM 29  
SOC 35  
COMPET 22  
ENV 26  
EDUC 11  
RECH 9  
ENER 13  
JAI 56  
EMPL 25

**NOTA**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio  
Destinatario: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio

---

Oggetto: Semestre europeo 2016: raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro  
- Trasmissione al Consiglio europeo

---

Si allegano per le delegazioni le spiegazioni delle modifiche della raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro.

## **Nota esplicativa**

*- Documento di accompagnamento della raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro per il 2016 -*

In base all'articolo 2-bis ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1175/2011 che modifica il regolamento n. 1466/97 per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche, facente parte della sezione 1-bis bis "Dialogo economico", *"Si presume che il Consiglio di norma segua le raccomandazioni e le proposte della Commissione o esponga la propria posizione pubblicamente"*.

Tenuto conto della suddetta regola di "seguire o motivare", il Consiglio fornisce con la presente nota le seguenti spiegazioni delle modifiche concordate alle raccomandazioni della Commissione sulla politica economica della zona euro per il 2016 (raccomandazioni per la zona euro) su cui la Commissione è in disaccordo.

### **Raccomandazione per la zona euro n. 1**

*Testo della Commissione dell'ultima frase:*

*I paesi con forti eccedenze delle partite correnti dovrebbero attuare in via prioritaria misure che contribuiscano a fare convergere i risparmi verso l'economia nazionale, dando così impulso agli investimenti nazionali;*

Testo concordato:

I paesi con forti eccedenze delle partite correnti dovrebbero attuare in via prioritaria misure, comprese riforme strutturali, che contribuiscano a rafforzare la domanda interna e il potenziale di crescita.

Spiegazione:

La domanda interna è più ampia degli investimenti, e quindi più appropriata alle differenze tra le situazioni degli Stati membri con forti eccedenze delle partite correnti. Il rafforzamento del potenziale di crescita è una ragione importante per adottare le misure indicate nella presente raccomandazione. Spesso le riforme strutturali sono necessarie per rafforzare in maniera duratura il potenziale di crescita e possono stimolare la domanda interna anche nel breve termine a determinate condizioni. Inoltre, il considerando 2 del testo della Commissione afferma che "È necessario rafforzare l'attuazione di riforme strutturali ambiziose che aumentino la produttività e sostengano il potenziale di crescita, in linea con le priorità politiche stabilite nell'analisi annuale della crescita 2016 per tutti gli Stati membri".

---